herpy

RANE

Cinnamon Frog

Nyctixalus pictus

Nyctixalus pictus è una piccola raganella notturna delle foreste pluviali del Borneo e di Palawan. Ha una colorazione che va dal marrone cannella al marrone rossiccio, con piccole macchie da bianche a gialle, e raggiunge i 3-4 cm. La specie si riproduce in cavità piene d'acqua, non ha un periodo riproduttivo fisso e si alleva con relativa facilità in un terrario con una piccola area d'acqua.

Famiglia: Rhacophoridae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**3-4 cm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**3-6 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Foresta pluviale**
Tossine cutanee	**Nessuna nota**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**45 × 45 × 45 cm** L × P × H per 3 adulti
Temperatura, giorno	**24-27 °C**
Temperatura, notte	**20-23 °C**
Umidità	**80-100%**
Acqua	**Parte acquatica** profondità 5-8 cm
UVB	**Facoltativi** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**In coppia o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Girini in acqua**
Luogo di deposizione	**Su foglie sopra l'acqua**
Maturità sessuale	**8-12 mesi**
Uova per deposizione	**3-10**
Schiusa	**14 giorni**
Periodo larvale	**50 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Alghe/piante**
Cure parentali	**Nessuna**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Nyctixalus pictus è una raganella snella, con zampe lunghe, muso appuntito e timpano ben visibile. Il dorso è marrone cannella o marrone rossiccio, con piccole macchie da bianche a gialle; dita delle mani e dei piedi hanno ampi dischi adesivi. Le dita delle mani non hanno palmatura, mentre quelle dei piedi sono parzialmente palmate. Gli occhi sono grandi.

La specie raggiunge i 3-4 cm dal muso alla cloaca, e le femmine sono un po' più lunghe e più larghe dei maschi.

La tassonomia è cambiata negli ultimi anni. Le popolazioni della terraferma e di Singapore, un tempo attribuite alla specie, oggi sono classificate come *Nyctixalus crypticus*, e quelle di Sumatra come *Nyctixalus anodon*. Gli animali in commercio non sempre sono identificati con certezza, e le indicazioni di allevamento qui riportate si basano su animali in cattività che potrebbero appartenere a una delle specie strettamente affini. Le esigenze, comunque, sono le stesse.

La specie non ha alcuna secrezione cutanea velenosa nota, ma come sempre lavati le mani prima e dopo aver lavorato nel terrario.

La longevità non è documentata; 3-6 anni in cattività sono una stima basata su altre piccole raganelle.

Distribuzione e habitat

Nyctixalus pictus vive nel Borneo, dove è nota per Brunei, Malaysia (Sarawak e Sabah) e Indonesia (Kalimantan), e a Palawan, nelle Filippine. Si trova anche a Bunguran, nelle isole Natuna. Le popolazioni della terraferma e di Sumatra appartengono ora ad altre specie, e i ritrovamenti in India, nella Malaysia occidentale e in Vietnam sono dubbi.

> **Areale d'origine:** Brunei, Indonesia, Malaysia e Filippine.

HABITAT

Nyctixalus pictus vive nel sottobosco e tra gli arbusti della foresta pluviale primaria e secondaria, per lo più sotto i 700 m sul livello del mare. Nel Borneo la specie è stata trovata fino a 1.650 m. È notturna e di giorno si nasconde su foglie e rami.

La specie si riproduce in cavità piene d'acqua negli alberi e nei tronchi in decomposizione, dove i girini si sviluppano in piccole raccolte d'acqua senza pesci. È diffusa, ma non comune. Le minacce sono la perdita di foresta per l'agricoltura e il disboscamento.

Il clima delle foreste di pianura del Borneo è caldo e umido tutto l'anno.

Leggi di più: Allevamento dei girini

Cura

IL TERRARIO

Un terrario di 45 × 45 × 45 cm è sufficiente per tre adulti, ma la sistemazione migliore è un paludario più grande e ricco di piante. La specie si trova bene in un allestimento semiacquatico, in cui una parte del fondo è occupata dall'acqua e il resto è substrato umido con rami e piante.

Offri molti rami verticali e inclinati, piante a foglia larga e bromelie, che imitano le cavità piene d'acqua in cui la specie si riproduce. Il substrato può essere vivo e capace di trattenere l'umidità, con sfagno e foglie secche. Appoggia un pezzo di legno liscio, ammorbidito dalla permanenza in acqua, in diagonale contro una parete laterale, uscendo dall'acqua, in modo che la femmina possa deporre le uova appena sopra il livello dell'acqua. Il coperchio deve essere a rete, perché l'aria non ristagni.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

TEMPERATURA

Mantieni il terrario a 24-27 °C di giorno e lascia scendere la temperatura a 20-23 °C di notte. La specie tollera un calo notturno fino a 10 °C, quindi la normale temperatura ambiente notturna va bene. Evita che la temperatura superi i 28 °C per periodi prolungati e controllala con un termometro digitale. Un tubo fluorescente sopra il terrario di solito fornisce il calore supplementare necessario di giorno; le lampade riscaldanti raramente servono. La specie non ha bisogno di una pausa invernale.

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

L'umidità dell'aria deve essere molto alta, 80-100 %. Nebulizza il terrario ogni giorno, preferibilmente a fine giornata, subito prima o dopo lo spegnimento della luce, con acqua del rubinetto declorata, acqua piovana o acqua osmotica. La nebulizzazione quotidiana è anche ciò che stimola la specie a riprodursi. Lascia asciugare un poco le foglie durante il giorno, perché l'aria non diventi stagnante.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Il terrario deve avere un'area d'acqua fissa di 5-8 cm di profondità, che occupi buona parte del fondo. L'acqua deve essere pulita, declorata e alla stessa temperatura dell'aria. Sostituisci regolarmente una parte dell'acqua e cambiala tutta non appena si sporca. Non usare mai sapone o detergenti vicino all'acqua, perché gli anfibi assorbono le sostanze attraverso la pelle. Offri agli animali vie d'uscita dall'acqua con rami e sughero, così che i piccoli appena metamorfosati possano risalire facilmente.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è notturna e i raggi UVB sono facoltativi. Un tubo UVB debole, con zone d'ombra in cui ritirarsi, è una buona scelta: fornisce un po' di calore e aiuta il ritmo circadiano. Usa inoltre una luce LED abbastanza intensa per le piante e mantieni un ritmo giorno-notte regolare, con circa 12 ore di luce.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Nyctixalus pictus si nutre di insetti vivi. Gli adulti accettano piccoli grilli e altri insetti da pasto di taglia adeguata, mentre i giovani prendono grilli di circa 6 mm. Offri piccole porzioni più volte a settimana e rimuovi gli insetti non mangiati. Cospargi il cibo di calcio e somministra un integratore vitaminico con D3 alcune volte al mese. Le ciotole galleggianti impediscono agli insetti di nascondersi sul fondo o di annegare.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie è notturna e timida. Di giorno resta nascosta tra le foglie, mentre di notte è attiva su rami e foglie. I maschi cantano. Una coppia o un piccolo gruppo possono essere tenuti insieme in un terrario spazioso con molti punti di appoggio. Acquista più giovani, perché i sessi non si distinguono.

La rana non va manipolata, per quanto possibile, perché la pelle è sottile e delicata. Se deve essere spostata, usa un contenitore di plastica umido.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Le femmine sono un po' più lunghe e più larghe dei maschi. I giovani non si possono sessare, ma i maschi possono iniziare a cantare già quattro mesi dopo aver lasciato l'acqua, molto prima di riprodursi. Acquista quindi più animali, in modo da avere entrambi i sessi. Quando una rana canta, può essere spostata in un terrario temporaneo, e gli animali che restano senza cantare sono probabilmente femmine. La riproduzione è improbabile prima degli 8 mesi di età circa.

ACCOPPIAMENTO

La specie non ha un periodo riproduttivo fisso e si riproduce quando gli animali sono in buone condizioni e sono presenti entrambi i sessi. La nebulizzazione quotidiana a fine giornata, intorno al momento in cui la luce si spegne, favorisce la riproduzione. Una camera di pioggia e nebulizzazioni di molte ore sono superflue e stressano le rane. L'accoppiamento avviene di notte, in amplesso.

UOVA E GIRINI

La femmina depone 3-10 uova appiccicose di notte, preferibilmente su un pezzo di legno liscio e morbido appoggiato in diagonale fuori dall'acqua contro una parete laterale. Le uova si trovano appena sopra il livello dell'acqua. Rimuovile con una pinzetta, un cucchiaio o un pezzo rigido di plastica e mettile in una capsula Petri con acqua sufficiente a circondare le uova senza coprirle. Copri la capsula perché le uova non si secchino.

Le uova si schiudono dopo circa due settimane, e di solito tutti i girini sono usciti nel giro di uno o due giorni. I girini restano nella capsula Petri per 2-4 giorni; rimuovi la gelatina in eccesso e sostituisci una parte dell'acqua con acqua declorata.

Sposta i girini in una vaschetta di circa 40 × 30 × 20 cm con coperchio. Inizia con 2 cm d'acqua e aumenta la profondità fino a circa 8 cm. L'acqua deve essere declorata e a 21-27 °C, meglio intorno ai 24 °C. Un paio di foglie di quercia secche offrono riparo, e il tannino rilasciato dalle foglie ha un'azione antibatterica. Cospargi sull'acqua una miscela di spirulina e clorella in polvere e nebulizza perché affondi. L'acqua deve essere verde chiaro dopo l'aggiunta delle alghe. Controlla il cibo ogni tre o quattro giorni e aggiungine altro secondo necessità. All'inizio si aggiunge un po' d'acqua a ogni pasto; dalla terza settimana si sostituiscono invece un paio di litri a ogni pasto.

METAMORFOSI

I girini completano la metamorfosi dopo circa 50 giorni. Il tempo varia con la temperatura e da girino a girino. Se i girini sono allevati insieme, la metamorfosi si estende su un paio di settimane.

Quando compaiono le zampe anteriori, i girini smettono di mangiare. Abbassa il livello dell'acqua, metti sughero o rami nell'acqua e tieni il coperchio chiuso, perché i piccoli appena metamorfosati non scappino.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli appena metamorfosati possono essere tenuti insieme in vaschette di plastica da circa 20 litri con un paio di centimetri d'acqua, rami e corteccia di sughero galleggiante. Offri piccoli grilli di circa 6 mm in stazioni di alimentazione galleggianti, cosparsi di calcio e vitamine. Dividili per taglia, così che i più piccoli non vengano sopraffatti.

Salute ed errori comuni

I problemi più comuni nelle piccole raganelle in terrario sono:

- Disidratazione e temperatura troppo alta. I segni sono letargia e pelle raggrinzita. Tieni d'occhio termometro e igrometro.
- Malattie infettive e parassiti, soprattutto negli animali catturati in natura. Tieni i nuovi arrivi in quarantena e usa attrezzi separati.
- Alimentazione monotona o carenza di calcio e D3, che possono causare debolezza ossea. Varia il cibo.
- Acqua sporca nella parte acquatica, che provoca infezioni cutanee. Cambia l'acqua regolarmente.

Rivolgiti a un veterinario esperto di anfibi se la rana smette di mangiare, ha ferite o gonfiori, o resta abbattuta sul fondo.

Leggi di più: Quarantena e igiene Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.